



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME  
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

---

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*N.15 Reg. Delib.*

**OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. MARCO LARGAIOLLI  
AI SENSI DEGLI ARTT. 38 COMMA 8 E 45 DEL D.LGS. 267/2000.**

*L'anno duemiladodici addi undici del mese di giugno alle ore 21.00 nella Sede Comunale.*

*Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta di PRIMA convocazione.*

*Risultano Presenti:*

• FERRARI ROMANO - SINDACO	Presente
• POGGI MARCO - CONSIGLIERE	Presente
• DI GIOVANNI FRANCESCO - CONSIGLIERE	Presente
• DEGLIALBERTI ANDREA - CONSIGLIERE	Presente
• SCHIAVI LUCA - CONSIGLIERE	Presente
• ZELASCHI GRAZIELLA - CONSIGLIERE	Presente
• BERTELEGGNI MARCO - CONSIGLIERE	Presente

*Totale presenti n. 7 – Totale assenti n. 0*

*Partecipa il Segretario Comunale AVV. FRANCESCO MATARAZZO.*

*Il DR. ROMANO FERRARI nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**ASCOLTATA** la proposta del Sindaco, il quale affida l'illustrazione del punto all'ordine del giorno al Segretario Comunale;

**DATO ATTO CHE** la bozza di deliberazione è stata predisposta dal Segretario Comunale;

**VISTA** la nota consegnata personalmente al protocollo dell'Ente in data 04.06.2012 prot.n.4585, depositata agli atti e richiamata per relationem, con la quale il Consigliere Comunale Sig. Largaiolli Marco, appartenente alla lista "Patto per Riva", ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale;

**VISTO** l'art. 38 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che una volta assunte al protocollo dell'ente le dimissioni dalla carica di consigliere sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

**DATO ATTO CHE** il Consiglio Comunale, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo;

**DATO ATTO CHE** il termine di cui sopra non ha natura decadenziale, in quanto la norma non prevede alcuna sanzione per la sua inosservanza, secondo quanto stabilito dal Cons. di Stato sez. V con Sentenza del 23.04.1998 n. 476;

**DATO ATTO CHE** non sussistono i presupposti per procedere allo scioglimento del Consiglio Comunale a norma dell'art. 141, comma 1 lett. b) numero 3) del D.Lgs. 267/2000;

**RICHIAMATA** la deliberazione C.C. n. 9 in data 21.05.2012, esecutiva ai sensi di legge, afferente alla convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale;

**VISTO** l'art. 45 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che nei consigli comunali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa anche sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

**VISTO** il verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni dal quale risulta all'atto della proclamazione dei risultati che il primo dei non eletti della lista "Patto per Riva" è risultato il Sig. Monastero Giampaolo con voti di preferenza n. 160 e cifra individuale 2222;

**DATO ATTO CHE** con lettera prot. n. 4629 del 05.06.2012 è stata data comunicazione al Sig. Monastero Giampaolo di detto diritto di surroga;

**VISTA** la regolarità della condizione di eleggibilità del suddetto candidato, non essendo state fatte constare cause di ineleggibilità e/o incompatibilità a carico dello stesso, come da dichiarazione depositata agli atti;

**RILEVATA**, dunque, la necessità di provvedere ai sensi di quanto innanzi esposto, alla surrogazione del Consigliere dimissionario Sig. Largaiolli Marco con il primo dei non eletti Sig. Monastero Giampaolo, appartenente alla stessa lista "Patto per Riva", con convalida della sua elezione a Consigliere Comunale;

**UDITI** gli interventi sinteticamente riportati:

Zelaschi solleva dubbi sulla possibilità, in base allo Statuto vigente, che il Vicesindaco, dimessosi da Consigliere Comunale, mantenga la sua carica.

Il Segretario Comunale chiarisce che le norme dello Statuto vigente non lo vietano, in quanto prevedono la possibilità di nominare n. 3 assessori esterni e stabiliscono che uno degli assessori nominati sia incaricato come Vicesindaco, senza prevedere espressamente che debba essere anche Consigliere Comunale. Precisa che, ovviamente, non potrà sostituire il Sindaco in quelle funzioni che presuppongono l'appartenenza al Consiglio Comunale.

Bertelegni: oltre ai dubbi giuridici sollevati da Zelaschi, ritiene non opportuno che anche il Vicesindaco sia esterno, in presenza di una Giunta potenzialmente totalmente esterna.

Sindaco: le norme non lo vietano, come accade da altre parti. Il Vicesindaco mantiene tutte le funzioni tranne quelle che richiedono la qualifica di Consigliere Comunale.

Chiusa la discussione il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

**VISTI:**

il D.Lgs. 267/2000;

il T.U. 570/1960;

la L. 154/81 e s.m.i.;

la L. 55/90 e s.m.i.

lo Statuto Comunale;

**VISTO** il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

- presenti	7
- astenuti	2 (BERTELEGNI – ZELASCHI)
- votanti	5
- voti favorevoli	5
- contrari	0

#### DELIBERA

- 1) Di provvedere, per le motivazioni esposte in narrativa, alla surrogazione del Consigliere Comunale dimissionario Sig. Largaiolli Marco della lista n. 4 “Patto per Riva” con il primo dei non eletti della stessa lista Sig. Monastero Giampaolo;
- 2) Di provvedere, in quanto verificata la regolarità della condizione di eleggibilità del suddetto candidato, non essendo state fatte constare cause di ineleggibilità e/o incompatibilità a carico dello stesso, alla convalida della sua elezione a Consigliere Comunale;
- 3) Di dare atto che il Consigliere Comunale neo eletto entra in carica con l’adozione della presente deliberazione e di attribuire pertanto al medesimo, con effetto immediato, il seggio in argomento;
- 4) Di dichiarare, con votazione separata, la quale dà il seguente risultato:

- presenti	7
- astenuti	2 (BERTELEGNI – ZELASCHI)
- votanti	5
- voti favorevoli	5
- contrari	0

la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000.

Successivamente il Sindaco, constatato che il Sig. Monastero Giampaolo è presente in aula, lo invita a partecipare alla seduta consiliare.

# **COMUNE DI RIVANAZZANO TERME**

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE ESPRESSO IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. n. 15:

D.LGS. 267/2000 E NORMATIVA COMUNALE

PARERE ESPRESSO DAL SEGRETARIO COMUNALE IN ORDINE ALLA  
REGOLARITÀ TECNICA:  
FAVOREVOLE  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Francesco MATARAZZO



  
\_\_\_\_\_

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to DR. ROMANO FERRARI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to AVV. FRANCESCO MATARAZZO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio di questo comune il giorno 14.06.2012 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 14.06.2012

F.to AVV. FRANCESCO MATARAZZO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il giorno . . . E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, \_\_\_\_\_

F.to AVV. FRANCESCO MATARAZZO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.



IL SEGRETARIO COMUNALE